

Regione ed enti locali ne hanno discusso insieme

Per l'edilizia scolastica è positivo il bilancio dei 3 anni di interventi

Approvati progetti per 27 miliardi e 726 milioni ed appaltate opere per 18 — Gli impegni di spesa ammontano all'85 per cento del totale — I criteri per impostare il nuovo piano triennale

Il Comune conferma che il confronto può essere costruttivo

Il consiglio comunale di Firenze ha una intera seduta i problemi e l'attività del teatro comunale, a poco più di un anno dalla sostituzione del consiglio di amministrazione. Il dibattito è stato, crediamo, particolarmente significativo perché ha dimostrato la serietà e l'impegno dell'assemblea elettiva.

È stato significativo inoltre perché la maturità degli interventi, la concretezza delle indicazioni da parte di tutte le forze politiche che democraticamente riferiscono ai problemi di prospettiva e non solo alla contingenza, ha dato il segno di quella che sempre in maggiore misura deve essere la responsabilità non formale del consiglio comunale, della ricerca e della produzione culturale, senza aspirazioni e sovrapposizioni di tipo burocratico.

Vorremmo sottolineare che il dibattito non ha assunto in alcun modo un carattere riduttivo o partendo da una esperienza di fondo, da tutti riconosciuta, di una riforma nazionale delle istituzioni scolastiche. La discussione ha però assunto un valore più generale sul piano politico per gli orientamenti che sono stati espressi da parte dei gruppi consiliari e per il giudizio positivo, molto ampio, che si è registrato.

Il riconoscimento positivo di una gestione certa autonomia del consiglio comunale è venuto in maniera esplicita dal gruppo democristiano. È un fatto importante che il senso di come può essere lo sviluppo, in termini giusti, dei rapporti tra maggioranza e opposizione. Creiamo che questo indicò un'abilità di tendenza a ridurre tutto agli schemi, si possono realizzare convergenze specifiche per migliorare le condizioni dell'azione di governo nell'interesse generale, senza in alcun modo alterare la distinzione dei ruoli.

A che punto è in Toscana l'attuazione del primo programma triennale di edilizia scolastica (1975-77)? Alla metà di marzo su 249 opere incluse nel programma per l'importo di 33 miliardi e 842 milioni di lire, gli enti locali avevano approvato 120 progetti dell'importo di 21 miliardi e 665 milioni (64 per cento), mentre per 75 opere dell'ammontare di 12 miliardi e 187 milioni (36 per cento) gli enti locali avevano chiesto la concessione della proroga per la approvazione prevista dalla legge. Per 7 opere infine, dell'importo di 1 miliardo e 806 milioni, fu chiesta la modifica di programma.

Negli ultimi mesi molti progetti sono stati approvati e una verifica effettuata ad un quadro più completo della situazione. A questa data infatti gli impegni di spesa assunti dal Comune di Firenze si riferiscono all'approvazione di progetti per 27 miliardi e 726 milioni di lire. Inoltre sono state appaltate 180 opere per un totale di 18 miliardi e 187 milioni.

Se, come abbiamo già detto, il finanziamento del programma prevedeva oltre 33 miliardi e gli impegni di spesa già assunti ammontano ormai all'85 per cento del totale, è senza dubbio positivo. E in questo senso si sono espressi gli amministratori e gli assessori dei comuni toscani nell'incontro che si è svolto nel salone del Dugento in Palazzo Vecchio, presieduto da Luigi Tassinari, assessore regionale all'istruzione e alla cultura. Tassinari nella sua relazione ha ripercorso le tappe del programma triennale di edilizia scolastica in atto all'attuazione del primo programma triennale.

Quale significato ha avuto l'incontro? Si è trattato di un primo contatto della Regione con gli assessori dei comuni con due scopi precisi.

Da una parte una verifica dell'attuazione del primo programma e dell'attuale fase dei criteri per la ripartizione dei fondi assegnati alla Regione Toscana per il secondo triennio (1978-80) e che ammontano a 48 miliardi e 65 milioni di lire.

Il bilancio sulla metodologia seguita fino ad ora è stato positivo. È stato sottolineato il mancato intervento locale nella programmazione delle opere e si è fatta armonicamente con le linee di programma della Regione; il ricorso ad enti gestori ai risultati sono stati soddisfatti. L'esperienza del primo triennio suggerisce considerazioni che non si proceda a un nuovo piano triennale. Osservazioni, contributi e nuove proposte non sono d'altra parte mancati nei numerosi interventi dei rappresentanti. Quali sono state le indicazioni? Accanto al consistente impegno finanziario già destinato al completamento delle opere in corso di realizzazione e al necessario ulteriore intervento sulle strutture scolastiche, si è parlato di trovare spazio anche un impegno per la scuola secondaria superiore. Dovranno essere comunicati iniziative finalizzate a una migliore integrazione tra scuola e società.

Da parte nostra solo un consiglio: non è certamente la «tattica del gambero», con manovre dilatorie che ostacolano l'ingresso nel merito dei problemi che si può portare avanti una contributo serio alla soluzione dei problemi della città. I comunisti lo hanno capito da tempo.

PRIMO PIANO TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA NELLA REGIONE 1975-77 SITUAZIONE AL 20 GIUGNO 1977

Città	Progetti dei comuni e delle provincie per scuole materne elementari, medie e medie superiori.		Opere appaltate (miliardi di lire)
	Impegni di spesa assunti dalla Regione	Impegni di spesa assunti dai Comuni	
AREZZO	2.657	2.391	2.060
FIRENZE	9.510	8.521	5.843
GROSSETO	2.991	2.599	1.103
LIVORNO	3.910	2.072	1.209
LUCCA	3.997	3.380	1.481
MASSA CARRARA	1.424	1.204	470
PISA	3.722	2.219	2.271
PISTOIA	2.409	1.507	1.507
SIENA	2.522	2.397	1.739
TOTALE	33.352*	27.726	18.187

* Alcuni di questi progetti devono essere ancora approvati.

Grave provocazione in piazza Mercatale a Prato

Lanciate 3 bombe molotov durante una festa della DC

Gli ordigni, scagliati contro gli stand da quattro giovani in moto, non hanno fortunatamente causato gravi danni — Discussione in consiglio comunale

Per il bilancio del 1977

Incontro della giunta regionale con le segreterie dei partiti

A palazzo Budini Gattai si sono riuniti nuovamente la giunta regionale e le segreterie regionali della DC, del PCI, del PSDI, del PRI, del PSI, del PLI. Erano presenti per la giunta: Lagorio, Bartolini, Barzanti, Federigi, Leone e Pollini; per la DC: Mattioli, Fiaschi e Balestracci; per il PCI: Anziani, Di Pace e Lusvardi; per il PSDI: Bianconi e Messori; per il PRI: Marotti e Faggioli; per il PSI: Pugi; per il PLI: Benelli e Papucci.

Il corso dell'incontro è stato esaminato il progetto della giunta per l'assetto del bilancio regionale 1977. I rappresentanti dei partiti si sono dichiarati favorevoli al progetto della giunta, si è quindi registrata una comune convergenza sulla opportunità che il disegno di legge sull'assetto del bilancio venga trasmesso senz'altro al consiglio regionale.

Quanto al programma pluriennale presentato nel marzo scorso dalla giunta regionale su quale si stanno concludendo le consultazioni del consiglio con la società toscana, il presidente Lagorio ha rinviato la proposta che si pervenga ad un documento di sintesi che tenga conto dei contributi offerti dal dibattito già avviato e favorisca una più ravvicinata discussione in aula.

Dalle prime testimonianze sembra che tutti e quattro i provocatori fossero giovani (uno di essi avrebbe i baffi); alcuni testimoni sarebbero riusciti a individuare il numero di targhe di uno degli scooter. La notizia dell'attentato è subito giunta in comune dove aveva provocato una grande commossa. Il consiglio comunale, che è stato sospeso, ed il sindaco Landini, si è recato al giardino di viale Mazzini per verificare l'accaduto. Sul luogo si sono recati anche i rappresentanti della federazione comunista. Alla ripresa del consiglio comunale il sindaco ha invitato a un nuovo e maggiore impegno di vigilanza. Dopo aver ricordato la spirale di violenze, attentati, provocazioni culminate l'altro giorno con l'attentato a Nicotri, l'esponente della DC pistoiese, che offendono il sentimento antifascista e democratico dei pistoi, ha appellato le organizzazioni di massa alla massima vigilanza e alla massima solidarietà. Un telegramma di solidarietà è stato inviato anche dal presidente del consiglio regionale Loretta Montemaggi, alla segreteria provinciale del PCI di Prato. Le organizzazioni sindacali pratesi si sono riunite con i rappresentanti del consiglio comunale per definire le iniziative da prendere per rispondere alla provocazione. Per questa sera la DC ha organizzato una manifestazione. Stamani si riuniscono in comune i capigruppo consiliari dei partiti democratici con la amministrazione comunale per organizzare una manifestazione pubblica e per decidere la costituzione di un comitato per l'ordine democratico.

PRATO — Un grave atto di provocazione è stato compiuto ieri pomeriggio da alcuni terroristi che hanno scagliato degli ordigni incendiari contro i padiglioni della «Festa dell'amicizia» organizzata dalla DC nei giardini di piazza Mercatale a Prato. L'attentato è avvenuto poco prima delle 15. Nella piazza c'erano diverse persone che sono state testimoni del crimine. Quattro giovani, di cui almeno tre si trovavano in moto, hanno lanciato tre bottiglie incendiarie, in rapida successione, dandosi poi alla fuga e facendo perdere le loro tracce. Le bottiglie incendiarie, a quanto sembra, volevano colpire un padiglione stand, ma urtando contro la lamiera la bottiglia è esplosa al di fuori dell'area della festa. La seconda, lanciata da uno dei due giovani seduti sul sellino posteriore della «Vespa», è caduta in pieno nel padiglione. La terza, rimbalzata senza esplodere contro una tettoia, scoppiando in prossimità di una panchina dove erano seduti alcuni spettatori, ha da lievemente danneggiato un'auto posteggiata nel giardino.

Dopo l'intervento di Benelli che ha ribadito che la strategia indicata dai socialisti non si discosta molto da quella contenuta nel programma pluriennale della giunta, nel corso della conferenza stampa si è tuttavia affermato che le proposte che verranno indicate a questa conferenza in tema di politica economica, dovranno essere di natura programmatica e di tipo di indirizzo.

Quali i punti indicati dal PSI? L'esigenza di puntare sulla ripresa e lo sviluppo della produzione industriale, in particolare sulla industria di trasformazione di questi prodotti (agricoltura, minerali, settore chimico). Puntare sulla riconversione di attività vecchie, puntare sulla solidità e razionalità del sistema produttivo leggero operante nel settore dell'abbigliamento e dell'arredamento.

Altri aspetti sui quali la conferenza potrà l'attenzione riguardano gli interventi operativi (si sollecita l'assunzione di responsabilità da parte di una sola autorità: quella regionale), la politica creditizia (nel corso della conferenza è stato fatto riferimento ad una finanziaria di scopo) e altre questioni che riguardano il rapporto anche con il centro.

il partito

La federazione comunista fiorentina ha organizzato per oggi la manifestazione di piazza. L'ora è fissata per le 17. Il punto di ritrovo è piazza della Libertà.

Accordo enti locali INAIL

Come si può sconfinare il saturnismo

Una malattia che colpisce il 12 per cento degli operatori del settore ceramica e colorifici

Treni bloccati a Firenze e ad Arezzo per un falso allarme

Una voluminosa borsa abbandonata sui binari tra le stazioni di Sandellero e Fontasselle ha fatto pensare ad un ordigno esplosivo. Subito dopo che il macchinista di un locomotore isolato, alle 15,25, ha dato l'allarme i treni sono stati bloccati nelle stazioni di Firenze e Arezzo e lungo la linea.

Immediatamente personale del commissariato di polizia ferroviaria di Firenze si è recato sul posto per esaminare l'involvero: fortunatamente conteneva soltanto cibi e immondizie, forse lanciate da un treno in corsa. Già alle 16,22 la linea ferroviaria è stata riaperta al traffico, e i treni hanno subito levi ritardi.

Domani conferenza economica del PSI

Domani e dopodomani al Palazzo degli Affari si terrà la conferenza economica del PSI che si articolerà sulle basi di una relazione Papucci e su una serie di interventi in questi giorni di Martini, Pucci e Leone. Intende esaminare la situazione regionale toscana: non vuole essere una conferenza — ha detto Leone — un documento programmatico pluriennale predisposto dalla giunta regionale — ma sulla situazione economica.

«L'accordo è un fatto operativo», ha detto l'assessore Papucci, «ma è l'intenzione di tutti che si vada verso la realizzazione di un rapporto di permanente collaborazione per migliorare la qualità dei servizi nei confronti dei lavoratori».

Si è conclusa la visita di una delegazione del Renaissance Center per verificare le possibilità di rapporti economici e commerciali con operatori fiorentini e toscani. Al termine di questi incontri si è tenuta una conferenza stampa nel corso della quale è stata sottolineata la possibilità di una collaborazione su questo terreno.

Nuove condizioni per dare applicazione a più adeguati criteri di valutazione del saturnismo sono contenute in un accordo sottoscritto da Inail, Comune di Firenze, provincia e patronati dei lavoratori. Il saturnismo è una malattia professionale molto diffusa nelle fabbriche di ceramica e nei colorifici ed è dovuta alla esposizione dei lavoratori ad elevate quantità di piombo. Si calcola che circa il 12% degli addetti sia affetto da tale forma.

L'accordo riveste particolare importanza sociale e permetterà una più corretta metodologia di intervento dei servizi di medicina del lavoro e dei consorzi socio-sanitari sulla base della prevenzione primaria, diminuendo nel tempo i costi dell'ente pubblico.

Verranno evitati infatti duplicazioni di esami uniformando criteri di accertamento, trattamento e assistenza dei casi. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa presentata dall'assessore alla Sanità, il dottor Barbellini, direttore dell'INAIL. Con l'accordo, gli esami biometrici, verranno effettuati presso il laboratorio CTO, della provincia e del comune di Firenze, e i medici adibiti alla prevenzione si occuperanno di unificare i tipi di accertamenti, metodi di esecuzione di interpretazione dei dati. Nei casi in cui si segnala la presenza degli elementi patologici che provocano il saturnismo (piombemia e delta-ama) il medico addetto alla prevenzione segnalerà il caso all'INAIL, che a sua volta se lo riterrà opportuno invierà il lavoratore all'istituto di medicina preventiva del lavoro oppure all'istituto di medicina preventiva del lavoro, affinché il caso venga inquadato sotto il profilo clinico, e siano fornite indicazioni per una possibile terapia.

Il lavoratore resterà lontano dall'ambiente di lavoro rischioso e sarà assistito dall'INAIL fino a che i valori nocivi scenderanno sotto il limite minimo. Un gruppo di studio fornirà tutti gli elementi per la standardizzazione dei metodi di laboratorio, della medicina del lavoro per giungere ad una corretta interpretazione dei dati di carattere ambientale e sanitario relativi allo stato di salute dei lavoratori, i laboratori attualmente coinvolti nel gruppo di studio sono: il laboratorio chimico-clinico Papucci e Leone — Intende esaminare la situazione regionale toscana: non vuole essere una conferenza — ha detto Leone — un documento programmatico pluriennale predisposto dalla giunta regionale — ma sulla situazione economica.

Dopo l'intervento di Benelli che ha ribadito che la strategia indicata dai socialisti non si discosta molto da quella contenuta nel programma pluriennale della giunta, nel corso della conferenza stampa si è tuttavia affermato che le proposte che verranno indicate a questa conferenza in tema di politica economica, dovranno essere di natura programmatica e di tipo di indirizzo.

Quali i punti indicati dal PSI? L'esigenza di puntare sulla ripresa e lo sviluppo della produzione industriale, in particolare sulla industria di trasformazione di questi prodotti (agricoltura, minerali, settore chimico). Puntare sulla riconversione di attività vecchie, puntare sulla solidità e razionalità del sistema produttivo leggero operante nel settore dell'abbigliamento e dell'arredamento.

Altri aspetti sui quali la conferenza potrà l'attenzione riguardano gli interventi operativi (si sollecita l'assunzione di responsabilità da parte di una sola autorità: quella regionale), la politica creditizia (nel corso della conferenza è stato fatto riferimento ad una finanziaria di scopo) e altre questioni che riguardano il rapporto anche con il centro.

Si è conclusa la visita di una delegazione del Renaissance Center per verificare le possibilità di rapporti economici e commerciali con operatori fiorentini e toscani. Al termine di questi incontri si è tenuta una conferenza stampa nel corso della quale è stata sottolineata la possibilità di una collaborazione su questo terreno.

In uno stato di tensione

ORE DECISIVE PER LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA

Sempre in forse l'anno accademico - Una sospensione fino a martedì o fino a settembre?

È cominciata presto una delle giornate più lunghe di Architettura. La mattina, poco dopo le nove si sono riuniti nell'aula Minerva più di cinquecento studenti in un'assemblea burrascosa. Contemporaneamente gli otto professori della giunta di facoltà si sono incontrati nello studio privato del preside, professor Domenico Cardini, dopo aver cercato a lungo una sede praticabile nei vari locali delle facoltà. Hanno trovato tutto sbarattato per il triennio di San Carlo, in via Michel, che al biennio di piazza Brunelleschi e alle aule di via Ricasoli.

Finché gli studenti del comitato di agitazione hanno impedito a tutti di entrare in facoltà per far rispettare uno sciopero da loro stessi deciso con una votazione (poche decine di mani alzate, non di più) al termine di un'assemblea svoltasi il giorno prima. Dopo la breve pausa per il pranzo, nel pomeriggio è ripreso il tourbillon dei contatti, delle riunioni e delle assemblee per valutare la situazione ormai sull'orlo della rottura dopo l'ennesima interruzione degli esami di analisi matematica.

Anche i docenti si sono incontrati di nuovo nel pomeriggio per la riunione del consiglio di Facoltà. La convocazione è stata decisa improvvisamente nel corso della mattina della giunta che ha ritenuto opportuno anticipare la data del pomeriggio e ripreso il tourbillon dei contatti, delle riunioni e delle assemblee per valutare la situazione ormai sull'orlo della rottura dopo l'ennesima interruzione degli esami di analisi matematica.

Nella prima ipotesi i docenti sono concordi nel ritenere che se fossero succeduti da oggi le lezioni, la situazione di tensione allora la sospensione fino a settembre sarebbe inevitabile. I docenti che prospettano la seconda ipotesi affermano di voler perdere tempo per preparare nel periodo di vacanza la seconda prova di architettura.

Anche per questi motivi in facoltà la tensione sta salendo. L'assemblea studentesca che ha convocato gli studenti a una ripresa da episodi di violenza e i giovani sono arrivati allo scontro fisico.

Appello della federazione PCI

Isolare chi vuole seminare il caos

Mentre si stavano tenendo gli esami di analisi alla facoltà di architettura un gruppo di studenti ha costituito il «comitato di agitazione». È intervenuto nella sede di esami con un atto di provocazione, con minacce gravi nei confronti dei docenti con argomenti chiaramente pretestuosi. Questi atti hanno portato alla conseguenza della sospensione di alcuni studenti. La facoltà, per costruire in questa eventuale disagio degli studenti una giusta politica «proposta di lotta».

Di fronte alle recenti e tragiche vicende dell'università di Roma dobbiamo chiederci se per mettere in discussione gli esami, seminari e ogni forma di attività didattica, nasce il sospetto che l'obiettivo di questo gruppo di studenti sia solo quello del caos, della provocazione, dell'anticomunismo e dello scontro per lo scontro. Volete mettere in discussione l'obiettivo della chiusura della facoltà, per costruire in questa eventuale disagio degli studenti una giusta politica «proposta di lotta».

leri incontro in palazzo Vecchio

Si è conclusa la visita della delegazione USA

Si è conclusa la visita di una delegazione del Renaissance Center per verificare le possibilità di rapporti economici e commerciali con operatori fiorentini e toscani. Al termine di questi incontri si è tenuta una conferenza stampa nel corso della quale è stata sottolineata la possibilità di una collaborazione su questo terreno.